

BOLLETTINO DI DIFESA INTEGRATA OLIVO n° 7 del 16 giugno 2017

SITUAZIONE METEOROLOGICA

Le previsioni meteorologiche regionali dettagliate per i prossimi giorni sono consultabili sul sito <http://www.osmer.fvg.it>.

FENOLOGIA

Le fasi fenologiche rilevate questa settimana si manifestano ancora diversificate in relazione alle condizioni microclimatiche delle zone.

In provincia di Trieste la fase fenologica prevalente è quella di primo accrescimento delle drupe nelle zone costiere e più calde oppure frutticino "grano di pepe" in quelle più fresche.

Negli areali riparati e meglio esposti della Pedemontana della provincia di Pordenone le piante si trovano nella fase di primo accrescimento frutto, mentre negli altri comprensori di Udine e Gorizia più freschi la fase fenologica prevalente rilevata è l'allegagione.



SITUAZIONE FITOSANITARIA

TIGNOLA DELL'OLIVO (*Prays oleae*)

Questa settimana è stato riscontrato un tendenziale considerevole aumento delle catture di tignola, particolarmente marcato nelle zone costiere e più calde della provincia di Trieste rispetto ai comprensori interni.

Il picco dei voli potrebbe verificarsi la settimana prossima nelle zone più calde.

Le infestazioni di tignola non sono omogenee nelle zone e generalmente sono limitate anche da antagonisti naturali. Eventuali infestazioni consistenti non controllate possono causare la cascola dei frutticini in luglio (da non confondere con la cascola fisiologica) e successivamente in settembre-ottobre.

STRATEGIE DI DIFESA

La strategia di difesa viene impostata contro la generazione a carico dei frutticini con trattamenti chimici da effettuare al superamento della soglia d'intervento del 10-15% di uova e larvette in fase di penetrazione nelle olivine, generalmente dopo il picco delle catture e nella fase discendente della curva di volo.

Si consiglia di contattate i tecnici di zona per la verifica della soglia d'intervento, al fine di valutare il periodo migliore per effettuare un trattamento larvicida con formulati sistemici o citotropici (es. Fosmet).

Le aziende che seguono le tecniche di difesa biologiche possono effettuare un trattamento con *Bacillus thuringiensis* in prossimità dell'inizio delle ovodeposizioni secondo le indicazioni dei tecnici di zona.



Tabella 1 - Catture Tignola dell'olivo (*Prays oleae*)

Prov.	Comune	Località	20° sett.	21° sett.	22° sett.	23° sett.	24° sett.	25° sett.	26° sett.	27° sett.	28° sett.
<i>Pedemontana Pordenonese</i>											
PN	Caneva bio	Fiaschetti		2	0	0	22				
<i>Colline del Friuli</i>											
PN	Pinzano	Perisinotto		0	0	1	1				
UD	Tricesimo	Adorgnano		12	10	3	3				
UD	Gemona bio	Facchin		1	1	1	5				
<i>Alta Pianura Friulana</i>											
UD	Cividale	Ducale		115	20	0	5				
UD	Codroipo	Beano		5	1	1	7				
<i>Bassa Pianura Friulana</i>											
UD	Castions di S.	Ellis		0	0	1	0				
<i>Collio goriziano e isontino</i>											
GO	Cormons	Monte Quarin		1	0	1	7				
GO	Ronchi	Selz		6	0	0	19				
GO	Monfalcone	San Canzian D'Isonzo		0	0	2	6				
<i>Trieste provincia</i>											
TS	Duino Aurisina	Sgonico		7	2	1	6				
TS	Trieste	Contovello		7	3	0	23				
TS	Trieste	Costalunga		12	0	24	98				
TS	San Dorligo	Moccò		40	3	70	130				
TS	San Dorligo	Bagnoli		34	6	20	155				
TS	San Dorligo	Domio		55	3	75	101				
TS	San Dorligo	Caresana		23	0	15	49				
TS	Muggia	S.Barbara		5	0	1	60				
TS	Muggia	Darsella		6	7	32	76				
TS	Muggia	Chiampore		11	10	18	83				

MOSCA DELLE OLIVE (*Bactrocera oleae*)

Questa settimana sono state installate le trappole per il monitoraggio della mosca delle olive. Il monitoraggio del volo degli adulti risulta importante quale misura di difesa preventiva, soprattutto per chi attua la strategia di difesa di tipo adulticida con esche proteiche o con l'installazione di trappole Attract and kill, al fine di posizionare l'intervento specifico nei momenti di maggiore presenza degli adulti della mosca, rendendolo così maggiormente efficace.

Agli olivicoltori che intendessero attuare il monitoraggio dei voli degli adulti nel proprio appezzamento si consiglia di installare le trappole a feromoni in numero di 2-3/ha.

OCCHIO DI PAVONE (*Spilocaea oleagina*)

Negli impianti con accertate infezioni di occhio di pavone sulla nuova vegetazione, su piante in fase fenologica di primo accrescimento del frutto e in particolare sulle cv. suscettibili alle infezioni, qualora non ancora effettuato, si consiglia di effettuare un trattamento con Dodina oppure con prodotti rameici.

GESTIONE DELLA COLTURA

Negli oliveti in cui la fase fenologica sia ancora di fine-fioritura o allegagione è possibile effettuare un trattamento fogliare con prodotti a base di boro, microelemento importante per favorire l'allegagione.

Si raccomanda di non miscelare il prodotto con altri fitofarmaci.

Si consiglia di effettuare sfalci e trinciature del manto erboso sotto-chioma per ridurre la competizione idrica.

N.B.: IN TUTTO IL PERIODO DELLA FASE FENOLOGICA DELLA FIORITURA È VIETATO EFFETTUARE TRATTAMENTI FITOSANITARI

Per ulteriori informazioni:

ERSA – Sezione olivicoltura

UD-GO-PN cell. 3346564270

TS tel. 040 3775852 cell. 3357543021